

Codice A1409D

D.D. 27 maggio 2024, n. 361

Costituzione del gruppo di lavoro regionale di esperti micologi per la disciplina dei controlli in materia di funghi - Abrogazione della DD 574 del 01.08.2011, della DD 748 del 12.10.2011 e della DD 145 del 15/03/2016.



ATTO DD 361/A1409D/2024

DEL 27/05/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400B - SANITA'

A1409D - Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare

OGGETTO: Costituzione del gruppo di lavoro regionale di esperti micologi per la disciplina dei controlli in materia di funghi – Abrogazione della DD 574 del 01.08.2011, della DD 748 del 12.10.2011 e della DD 145 del 15/03/2016.

Premesso che:

la Legge 23 agosto 1993, n. 352, modificata dal DPR 14 luglio 1995, n. 376, rappresenta il quadro nazionale di riferimento per la disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati;

il DPR 376/1995 disciplina nello specifico l'immissione in commercio dei funghi epigei (di superficie) spontanei, prevedendo condizioni diverse a seconda se si tratti di funghi freschi, secchi e altrimenti conservati (congelati, surgelati, preparati sott'olio, sott'aceto, in salamoia);

il Decreto del Ministro della sanità 29 novembre 1996, n. 686 indica i criteri e modalità per il rilascio dell'attestato di micologo;

le Linee guida concernenti l'organizzazione del Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) nell'ambito del Dipartimento di Prevenzione delle ASL, emanate con D.M. 185 del 16/10/1998 prevedono che all'interno dell'Area funzionale di igiene degli alimenti e delle bevande sia organizzato, in linea con le normative specifiche sulla raccolta e commercializzazione dei funghi epigei spontanei, un Centro di Controllo Micologico (o Ispettorato Micologico);

gli aspetti igienico-sanitari di carattere generale, relativi all'attività di lavorazione, conservazione confezionamento e vendita, nonché di controllo ufficiale dei funghi, anche in relazione alla presenza di contaminanti, pesticidi, e additivi, sono regolamentati dalla normativa generale sugli alimenti e bevande;

il controllo micologico, oltre che dalle leggi nazionali, è sancito dalle direttive comunitarie, che regolano l'igiene degli alimenti.

Considerato che:

l'obiettivo fondamentale della normativa nazionale e comunitaria sull'igiene alimentare è quello di garantire un elevato livello di tutela dei consumatori con riguardo alla sicurezza degli alimenti;

il controllo sanitario dei funghi freschi, secchi e comunque conservati riveste, sul territorio nazionale, un ruolo sempre più importante in seguito al notevole incremento del consumo di questo prodotto;

nel corso degli anni gli Ispettorati micologi piemontesi hanno svolto una efficace attività di prevenzione, in particolare per quanto riguarda la verifica della commestibilità dei funghi epigei freschi spontanei raccolti da privati e le consulenze ai DEA per l'identificazione delle specie fungine coinvolte nei casi di sospetto avvelenamento da funghi.

Preso atto che, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di salute posti dalla normativa, è necessario favorire la piena collaborazione tra istituzioni preposte alla programmazione delle attività ed al controllo sul territorio, attraverso la costituzione di uno specifico gruppo di lavoro regionale per la disciplina dei controlli in materia di funghi.

Vista la Determinazione Dirigenziale 574 del 01.08.2011 con cui veniva formalmente istituito il gruppo di lavoro regionale per la disciplina dei controlli in materia di funghi, avente l'obiettivo di realizzare specifici protocolli operativi inerenti la disciplina ed i controlli in materia di funghi sia sul territorio piemontese, sulle partite provenienti dai paesi comunitari e sui funghi raccolti e commercializzati in Italia, sia all'importazione, su tutte le partite in arrivo da paesi terzi attraverso la specifica procedura del vincolo sanitario a destino.

Viste le successive Determinazioni Dirigenziali n. 748 del 12.10.2011 e n. 145 del 15/03/2016 di integrazione del Gruppo di lavoro regionale.

Considerato la necessità di provvedere ad una ridefinizione dei componenti del gruppo, al fine di sostituire i Micologi non più in servizio.

Valutato che il gruppo regionale istituito con il presente atto possa rivestire un importante ruolo di condivisione e partecipazione rispetto alle scelte programmatiche adottate.

Ritenuto in ultimo necessario che il gruppo regionale sia costituito prevedendo la partecipazione di almeno un rappresentante per ciascuna ASL, ad eccezione di quelle realtà particolarmente significative per numero e tipologia degli interventi, e/o ampiezza e caratteristiche specifiche del territorio servito, che potranno essere rappresentate anche da un dirigente, medico, biologo o veterinario, purché micologo in possesso dell'attestato ai sensi del DM686/96.

Considerata altresì la necessità di rivedere ed aggiornare le funzioni affidate al gruppo regionale per la disciplina dei controlli in materia di funghi.

Si ritiene, per quanto in premesso esposto, abrogare le DDDD n. 574 del 01.08.2011, n. 748 del 12.10.2011 e n. 145 del 15.03.2016, istituire il "Gruppo di lavoro regionale di esperti micologi per la disciplina dei controlli in materia di funghi", individuando i seguenti componenti:

- Silvia RIPETTA – funzionario Regione Piemonte, Settore Prevenzione, Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare, con funzioni di coordinamento;
- Angela COSTA - funzionario Regione Piemonte;
- Lucia BIOLETTI – ASL TO3;
- Alessio VIETTI – ASL TO3;
- Massimo CORNAGLIA – ASL TO4;
- Francesco GOLZIO – ASL TO4;
- Dimitri GIOFFI – ASL VCO;
- Valentina IMAZIO – ASL NO;
- Alessandro SANTIN – ASL TO5;
- Giuseppe SATTANINO - ASL TO5;
- Marisa PANATA- ASL AT;
- Fabio MULAS – ASL AL;
- Sandro FERRO – ASL Città di Torino;
- Stefano GODENZINI – ASL BI;
- Mario Baudino – ASL CN1;
- Paolo CHIAPATTI – ASL VC.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, articoli 4 e 16;
- L.R. 18 del 6/8/2007;
- L.R. 23 del 28/07/2008, articoli 17 e 18;
- Legge 23 agosto 1993, n. 352;
- D.P.R. 14 luglio 1995, n. 376;
- D.M. 29 novembre 1996, n. 686;
- D.D. 574 del 01.08.2011;
- D.D. n. 748 del 12.10.2011;
- D.D. n. 145 del 15/03/2016;

determina

di abrogare le DDDD n. 574 del 01.08.2011, n. 748 del 12.10.2011 e n. 145 del 15/03/2016;

di istituire, per quanto espresso in premessa, il “Gruppo di lavoro regionale di esperti micologi per la disciplina dei controlli in materia di funghi”;

di individuare la seguente composizione del Gruppo di lavoro regionale:

- Silvia RIPETTA – funzionario Regione Piemonte, Settore Prevenzione, Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare, con funzioni di coordinamento;
- Angela COSTA - funzionario Regione Piemonte;

- Lucia BIOLETTI – ASL TO3;
- Alessio VIETTI – ASL TO3;
- Massimo CORNAGLIA – ASL TO4;
- Francesco GOLZIO – ASL TO4;
- Dimitri GIOFFI – ASL VCO;
- Valentina IMAZIO – ASL NO;
- Alessandro SANTIN – ASL TO5;
- Giuseppe SATTANINO - ASL TO5;
- Marisa PANATA- ASL AT;
- Fabio MULAS – ASL AL;
- Sandro FERRO – ASL Città di Torino;
- Stefano GODENZINI – ASL BI;
- Mario Baudino – ASL CN1;
- Paolo CHIAPATTI – ASL VC;

di finalizzare il mandato del Gruppo allo sviluppo delle seguenti attività:

- realizzazione di protocolli operativi/procedure inerenti la disciplina del controllo ufficiale dei funghi posti in commercio;
- disciplina delle procedure per la consulenza ai privati cittadini/raccoglitori e/o diretti consumatori;
- disciplina delle procedure per la consulenza ad ospedali e strutture di emergenza in occasione di sospetta intossicazione da funghi;
- revisione annuale della programmazione regionale dei controlli ai sensi delle nuove direttive comunitarie;
- redazione di un report annuale/pluriennale di diffusione dei dati relativi alle attività degli ispettorati micologici piemontesi;
- predisposizione di iniziative di informazione ed educazione sanitaria rivolte alla popolazione e a gruppi di interesse;
- definizione di percorsi di formazione/aggiornamento professionale per gli operatori;

di prevedere che il Gruppo di cui al presente atto operi altresì con funzioni di condivisione e partecipazione rispetto alle scelte programmatiche adottate;

di prevedere che la partecipazione alle attività del predetto Gruppo sia resa a titolo gratuito.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lvo 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1409D - Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare)

Firmato digitalmente da Bartolomeo Griglio